

Bandiere e sciarpe al collo: è il viaggio della speranza

In mattinata la partenza dei due charter: saranno 404 i tifosi al Provinciale
In caso di promozione sarà aperto lo stadio per accogliere il ritorno della squadra

di Giovanni Tontodonati

► PESCARA

Pronti per l'appuntamento con la storia. Carichi di entusiasmo e speranze, 404 tifosi del Pescara si presenteranno oggi a Trapani per spingere i biancazzurri verso il sogno chiamato serie A. Il settore ospiti dello stadio Provinciale di Trapani è troppo piccolo per soddisfare tutte le richieste, perciò i tantissimi supporter che avrebbero voluto essere presenti dovranno accontentarsi dei maxischermi.

I pochi fortunati si metteranno in viaggio questa mattina con 404 bandierine biancazzurre colorando il loro settore con una bella coreografia. Quasi tutti partiranno a bordo dei due charter. Il primo prenderà il volo dall'aeroporto di Pescara alle ore 7, un orario tutt'altro che agevole che renderà abbastanza faticosa la trasferta. Per motivi legati al traffico aereo non c'è stata la possibilità di posticipare di qualche ora la partenza e la compagnia aerea Balkan Express, a cui si sono rivolti gli organizzatori, non ha potuto individuare soluzioni più comode. Il secondo charter si metterà in viaggio alle 11,10. Entrambi atterreranno nello scalo di Trapani-Birgi dopo un'ora e venti minuti. Ad attendere i sostenitori abruzzesi ci saranno le forze dell'ordine che provvederanno all'identificazione e alla scorta verso lo stadio. Sul primo volo saliranno i membri della tifoseria organizzata, mentre il secondo è quello organizzato da Leo Sfamurri, titolare del ristorante Chiodo Fisso, e Antonio Sicchio, del bar Midas. La Balkan Express ha comunicato ai viaggiatori di recarsi in aeroporto con almeno 90 minuti di anticipo rispetto all'orario previsto per la partenza per espletare le operazioni di imbarco.

I pochi che non hanno trovato posto sui due charter partiranno dagli aeroporti di Milano, Roma o con mezzi propri. Al termine della sfida, tutti verranno accompagnati all'aeroporto di Trapani, dove però bisognerà attendere un po' per il rientro. Il decollo degli aerei che riporteranno a casa i tifosi



Il difensore argentino del Pescara Hugo Campagnaro

sono programmati per le ore 4,30 e 4,50 con arrivo alle 5,50 e 6,10.

In pratica, gli sportivi presenti a Trapani non potranno godersi l'eventuale festa in città con la squadra, che invece farà rientro in Abruzzo subito dopo la partita. L'arrivo dei calciatori è stimato intorno alle 2. In caso di promozione in serie A, tantissimi pescaresi li attenderanno all'aeroporto per scortarli fino allo stadio. Se tutto dovesse filare liscio, l'Adriatico verrà aperto al pubblico in piena notte. La speranza è che sia davvero una notte indimenticabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► L'ARBITRO

Anche Maresca
si gioca la serie A



Trapani-Pescara a Fabio Maresca della sezione di Napoli. Il 35enne fischietto campano ha incrociato 8 volte i biancazzurri. Il bilancio è di 3 vittorie del Delfino, 2 pareggi e 3 sconfitte. In odore di promozione dalla Can B alla Can A, con Pairetto, Maresca ha comunque già diretto 3 match della massima serie. L'anno scorso, gli venne affidata il ritorno della semifinale play off Vicenza-Pescara (2-2). Nella stagione in corso, Maresca ha diretto il match vinto contro il Cagliari, lo 0-0 di Chiavari contro l'Entella e le sconfitte in trasferta contro Crotone e Cesena. Ha arbitrato 118 gare tirando fuori 621 cartellini gialli, 44 rossi, decretando 39 calci di rigore. Gli assistenti saranno Pasquale De Meo di Foggia e Luca Mondin di Treviso; quarto ufficiale Vincenzo Soricaro di Barletta; addizionali di Pinerolo e Riccardo Pinzani di Empoli.

► I PRECEDENTI A TRAPANI

Biancazzurri imbattuti da 47 anni

Il bilancio dei 16 precedenti fra Trapani e Pescara sorride ai padroni di casa con 7 vittorie, tutte di misura tranne un 3-0 del 1965, 5 pareggi e 4 sconfitte ma la tradizione fa sperare i biancazzurri che non perdono al Provinciale di Erice da ben 47 anni. L'ultimo ko, infatti, è datato 30 novembre 1969 (campionato di serie C girone C) con il Trapani, poi ultimo e retrocesso in D, vittorioso 1-0 sugli uomini del presidente Salvatore Galeota

grazie a un gol di Davi. Da allora, nelle successive 4 sfide, 2 pari e 2 colpi esterni del Pescara. L'ultimo è riferito alla stagione in corso: sabato 17 ottobre 2015 i ragazzi di Oddo vincono con un secco 3-0 per effetto dei gol messi a segno in blocco dalla "Banda Bassotti" Lapadula-Benali-Caprari, tutti a bersaglio. E a fine gara un polemico Serse Cosmi non rilascia dichiarazioni alla stampa pescarese. (m.r.)